

Luogo e data di nascita: Sarnano (MC) il 26/01/1966

Residenza: Corso Garibaldi 117° - Civitanova Marche MC

1995 Laurea in architettura presso l'Università La Sapienza di Roma con tesi in Progettazione Architettonica dal titolo: "Ampliamento del cimitero di S. Severino Marche", relatrice prof. arch. Ariella Zattera.

1996 Abilitazione all'esercizio della professione.

1997 Iscrizione all'Albo degli Architetti della Provincia di Macerata

2000 Diploma della Scuola di specializzazione in Pianificazione Territoriale e Urbanistica dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

collaborazioni ed esperienze professionali

1987- 2001

- Progetto di restauro del Teatro "la Fenice" di Amandola (AP) - Collabora con lo studio Ziggurat dell'arch. R. Marcolini per la redazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Amandola - per lo studio Ziggurat dell'arch. R. Marcolini

- "Carta dei Luoghi di Identificazione Collettiva" - individuazione e schedatura dei luoghi che per bellezza, interesse storico-documentario, qualità paesistico-ambientale, costituiscono l'identità e la maggiore attrazione turistica della provincia di Macerata, al fine di redigere la per il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Macerata – in collaborazione con l'arch. Massimo Sargolini

- "Manuale del buon costruire" - analisi dei caratteri tipologici e costruttivi dell'edilizia di base della provincia di Macerata, finalizzata alla redazione del per il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Macerata – in collaborazione con l'arch. M. Sargolini alla Questionario strutturato per la individuazione di unità di paesaggio per il Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini – per lo Studio Associato Castelnovi-Thomasset;

- fa parte della commissione giudicante nel concorso regionale di idee per la sistemazione del parco Benedetto Costa di Sarnano;

- collabora con lo studio Sargolini per il restauro del Palazzo Comunale di Cessapalombo danneggiato dal sisma;

- fa parte dell'ufficio di piano del Parco Naturale Regionale del Sasso Simone e Simoncello – Pesaro, per il completamento degli studi preliminari e la redazione delle carte di analisi e di progetto.

2001 - 2005

È in servizio presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano.

È responsabile della tutela per la Provincia di Sondrio,

cura: Intervento di manutenzione, restauro architettonico e delle superfici dipinte e allestimento museale del Palazzo Besta di Teglio; restauro strutturale del Palazzo Lazzarini di Mazzo di Valtellina; indagini preliminari al restauro della Chiesa del S. Sepolcro di Milano e restauro del compianto in terracotta conservato nella chiesa inferiore; restauro delle superfici della cupola e delle navate del Santuario di Tirano; partecipa all'attività della commissione per l'accreditamento dei Musei della Regione Lombardia, partecipa all'attività della Commissione per i monumenti del Comune di Milano, è membro del Consiglio dei Lavori Pubblici della Provincia di Sondrio.

maggio 2005 - settembre 2009

è in servizio presso la Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee DARC nel Servizio Architettura contemporanea dello stesso ministero.

Presso la DARC è responsabile dell'U.O. tutela dell'architettura contemporanea, svolge le seguenti attività: fa parte del Comitato Scientifico e della Giuria del "Premio di Architettura Città di Oderzo", è progettista e direttore operativo del restauro e nuova definizione funzionale dell'edificio D della ex Caserma Montello, cura il restauro del Soffitto di Lucio Fontana staccato dall'Hotel del Golfo e acquistato dallo Stato, ora nel Museo del Novecento a Milano, svolge il Coordinamento tecnico scientifico per il programma Sensi Contemporanei – Qualità Italia. Cura l'allestimento del padiglione DARC alla Biennale di Venezia nell'edizione 2007

settembre 2009 – giugno 2012

è in servizio presso l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro nel servizio architettura. Si occupa della revisione del sito internet dell'ISCR. È incaricato del restauro della tomba di P. Matteo Ricci a Pechino, del cantiere di studio per il restauro del pavimento del Cimitero Monumentale di Pisa danneggiato dai bombardamenti, del restauro delle superfici esterne del sito omayyade di Qusayr'Amra in Giordania, del Ponte di Gesher sul fiume Giordano, delle ipotesi di smontaggio del Memoriale italiano presso il campo di sterminio di Auschwitz. Segue il monitoraggio del microclima della cripta di S. Vincenzo al Volturno. È responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto e di una serie di progetti finalizzati alla revisione degli impianti elettrici, meccanici e speciali, della accessibilità, dell'efficientamento energetico e sicurezza della sede finalizzati anche alla richiesta del CPI.

Dal 26 agosto 2012 al 9 marzo 2015

è Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici del Molise

Presso la Soprintendenza, oltre le attività di tutela e valorizzazione, è responsabile unico del procedimento di tutti i progetti di restauro e manutenzione e progettista di alcuni di essi, tra i quali: restauro del complesso del Verlascio di Venafro, completamento del restauro del Castello di Bagnoli del Trigno, completamento del restauro della chiesa di S. Felice a Guglionesi.

Il 24 novembre 2014 svolge un intervento dal titolo: "I paesaggi energetici" con Gino Famiglietti al Seminario Formativo presso Il TAR del Lazio: Confronto fra giuristi e urbanisti sul tema il territorio fra tutela e trasformazione.

È coordinatore scientifico del Master di secondo livello in progettazione paesaggistica dell'Università degli studi del Molise: Molise tra storia e paesaggio. Nell'ambito del master tiene alcune lezioni, coordina le attività di project-work e le conferenze aperte al pubblico di esperti di diverse discipline attinenti il paesaggio.

Si occupa della progettazione di interventi di messa in sicurezza delle coperture del sito di S. Vincenzo al Volturno e della progettazione del nuovo centro visite.

Coordina la ricerca condotta dall'Università di RomaTRE sulla Progettazione Botanica dell'area archeologica di S. Vincenzo al Volturno finalizzata alla valorizzazione delle peculiarità storico-ambientali e alle esigenze gestionali. Scopi analoghi ha la ricerca dell'Università del Molise finalizzata allo Studio ed elaborazione di un modello operativo per la conservazione, sostenibilità e sviluppo dell'area verde inerente il sito archeologico di S. Vincenzo al Volturno. Entrambe le ricerche sono finalizzate alla elaborazione di un nuovo modello di gestione per l'area archeologica integrata con l'agricoltura e finalizzata alla riduzione dei costi per l'amministrazione.

Ha coordinato per parte MiBACT la ricerca realizzata in collaborazione con il Dipartimento DiDA dell'Università di Firenze "Ricerca per un "modello operativo" delle modalità di copianificazione fra Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo e Regioni nei piani paesaggistici regionali", il cui responsabile scientifico è stato il Prof. Alberto Magnaghi.

Dal 9 dicembre 2014

è Soprintendente ad interim per i beni architettonici e paesaggistici delle provincie di Bari, Foggia e Barletta-Andria-Trani

Dal 9 marzo 2015

è Soprintendente belle arti e paesaggio per le provincie di Bari, Foggia e Barletta-Andria-Trani. Tranne breve periodo (13.01.15 - 04.01.16) ha conservato l'interim della Soprintendenza BeAP Molise fino al 25 marzo 2016.

Presso la SBeAP di Bari ha curato la revisione di numerosi vincoli di beni architettonici, le

procedure per l'autorizzazione di molti impianti eolici, ha partecipato ad incontri presso la Regione Puglia per l'adeguamento di Piani regolatori comunali al nuovo Piano Paesaggistico. Ha curato la formazione di un gruppo di lavoro finanziato da risorse della DG BeAP presso la Soprintendenza finalizzato alla verifica e adeguamento al PPTR dei piani comunali vigenti.

Dal luglio 2016

è Soprintendente archeologia belle arti e paesaggio delle Marche

Dall'agosto 2016 partecipa all'attività dell'UCCR Marche per la gestione dell'emergenza creata dalla crisi sismica dei mesi di agosto e ottobre dello stesso anno, al fine di garantire in particolare l'azione di monitoraggio del danno, il recupero e la conservazione del patrimonio delle aree colpite dal sisma. Gestisce l'allestimento dei depositi di opere d'arte del MiBACT presso la Mole di Ancona in accordo con i tecnici ICR e collabora all'allestimento di quelli diocesani di Camerino, Ascoli e Macerata. Si occupa della messa in sicurezza di alcuni monumenti tra i quali la Chiesa di S. Maria in Via a Camerino, e di S. Maria delle Vergini a Macerata, coordina la verifica dei progetti di messa in sicurezza e restauro dei monumenti danneggiati, la partecipazione della Soprintendenza e dei funzionari alle cds presso la Regione Marche per la approvazione dei progetti. Partecipa a numerosi incontri presso la Regione Marche per la gestione dei danni generati dal terremoto. Organizza una campagna fotografica denominata *Terre in movimento* in collaborazione con il MAXXI per la documentazione delle aree colpite dal terremoto. Da questa attività avrà origine una mostra che ha avuto luogo ad Ancona e al MAXXI.

Partecipa a numerosi convegni e dibattiti sul terremoto, tra i quali:

- Macerata – 3 marzo 2017 - “Dopo il terremoto... come agire? Giornata di lavoro sui recenti eventi sismici”, organizzata da ARCo_Associazione per il Recupero del Costruito, e Assorestaurato_Associazione italiana per il Restauro architettonico, artistico;
- Macerata - La ricostruzione: quando e come? 24 marzo 2018, organizzata da ARCo_Associazione per il Recupero del Costruito e Assorestaurato_Associazione italiana per il Restauro architettonico, artistico;
- Milano, 5-6 Luglio 2017 Heritage, Place, Design: Putting Tradition into Practice, 5° INTBAU International Annual Event;
- Cambridge, Jesus College - “Living with earthquakes” - convegno internazionale il 24 e 25 Ottobre 2017;
- Roma, Pontificia Università Gregoriana – “Ricomporre l'identità, terremoto, città e beni culturali della Chiesa” convegno, 30 novembre 2017;

Partecipa alla ricerca coordinata da UNICAM: Nuovi sentieri di sviluppo dell'Appennino marchigiano dopo il sisma

Dal 15 gennaio 2019

È direttore dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

All'interno dell'Istituto promuove la ripresa di campagne fotografiche con speciale riguardo alle trasformazioni del Porto di Ancona. Campagne di studio sui temi della etnoantropologia, della catalogazione e conservazione dei resti umani, promuove il coinvolgimento di fotografi e artisti visuali nella valorizzazione di attività di conoscenza come nel progetto *Rimembranze* sui luoghi della Prima Guerra Mondiale.

È RUP del progetto Digital Library e promuove la collaborazione con facoltà umanistiche come il *Labont* dell'Università di Torino, con i Dipartimenti di Lingue, Letterature e culture moderne –LILEC, di Filologia Classica e Italianistica-FICLIT e di Storia Culture e civiltà – DISCI Bologna e l'Istituto di Scienza e Tecnologia della Cognizione del CNR per la definizione di ontologie e nuovi linguaggi e metodi per la catalogazione dei Beni Culturali.

Promuove l'attività di pubblicazione del nuovo Catalogo generale del patrimonio e la implementazione del sistema ArCO – nuovo Knowledge graph della cultura.

Promuove l'attività di collaborazione con numerose università italiane per incentivare la formazione sul catalogo e la catalogazione e la presenza di tirocinanti presso ICCD, la organizzazione di corsi e summer school sui temi dell'archiviazione e della documentazione fotografica, corsi internazionali di formazione (*International training project*) sui temi della documentazione del patrimonio culturale e della gestione degli archivi di architettura in collaborazione con DG ERIC e con il Nucleo Tutela dei Carabinieri.

Dal 20 luglio 2020

È Direttore ad Interime dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi

pubblicazioni scientifiche:

Quale contributo dei Musei Statali ai sistemi museali locali? In *Atti della Seconda*

Conferenza Regionale dei Musei Lombardi – Milano 26 novembre 2003;

Le superfici policrome di Palazzo Besta: un punto d'incontro fra ricerca e restauro – in “Lo stato dell'arte 2 “ atti del II convegno nazionale del gruppo italiano dell'International Institut for Conservation – Genova settembre 2004;

Un giardino per Palazzo Besta in *Giardini, contesto, paesaggio, - Sistemi di giardino e architetture vegetali nel paesaggio* – Leo Olschki 2005;

Meraviglie per i grandi – in *Alice nel Castello delle meraviglie* – catalogo della mostra presso il Castello Sforzesco – Milano - Silvana Editoriale 2005;

La sfida della qualità in *Agorà di Pietra- Conservazione e tutela dei centri storici – II: dal metodo alla pratica, esempi e Progetti*, Il Filo, Roma 2006;

Conoscere il volto della città- uno studio metodologico per un intervento di restauro in *Recupero e Conservazione* n. 61;

Guida breve alla visita di Palazzo Besta – Milano 2006

L'arte pubblica nello spazio urbano – committenti, artisti, fruitori, a cura di Carlo Birrozzi e Marina Pugliese, Bruno Mondadori – Milano 2007

Guida breve a *Restaurare il contemporaneo* – Lucio Fontana;

Cura del sito web per il Museo di Palazzo Besta in www.lombardia.beniculturali.it

Cura del sito web del progetto: IN ALTO – arte sui ponteggi – in www.lombardia.beniculturali.it;

Cura del sito web www.francoalbinicentenario.it;

Cura del sito istituzionale dell'ISCR

I paesaggi di Romeo Musa sono paesaggi dell'anima in *Paesaggi del Molise* nell'opera di Romeo Musa a cura di Daniele Ferrara, Campobasso 2014

Identità, un cantiere per il futuro in "*Ricomporre l'identità. Terremoto, Città e Beni Culturali della Chiesa*", Artemide 2017

Cura del catalogo della mostra *Facciamo presto! Marche 2016-2017. Tesori salvati, tesori da salvare opere provenienti dai territori colpiti dal sisma*

Cura del Catalogo della mostra *Terre in movimento*

attività didattica:

Corso FSE - progetto 60882 obiettivo 3 dispositivo 5.A.1 anno 2002 – anno 2002 “tecnico delle indagini preliminari all'intervento di restauro”

Politecnico di Milano - lezione nel Laboratorio di restauro architettonico

Accademia di Belle Arti di Brera – corso FSE n. 22741 ob. 3.C.3 2000/2001 “Landscape Design”– maggio/giugno 2002

Coordinamento dello stage collegato al Master in Landscape design del corso FSE n. 22741 ob. 3.C.3 2000/2001

Master Villard – progetto n. 1390/580 “MAQUARCH” obiettivo qualità – DARC 900 del 10.03.06

Collabora dall'A.A. 2005-2010 al Corso di "Tecniche di conservazione e diagnostica per il Restauro" della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

2014 coordinatore del Master di secondo livello dell'Università del Molise: "Molise tra storia e paesaggio" all'interno del quale ha svolto anche attività didattica

2017-2018 UNICAM Università di Camerino - Corso di Sociologia degli spazi urbani (Laboratorio di progettazione architettonica e urbana) 4 cfu, 50 ore, CdS magistrale Architettura

2019 Università di Macerata - Seminario della Scuola Studi Superiori Giacomo Leopardi a.a. 2019/2020 – "Luoghi non comuni, riflessioni a partire dal sisma del 2016"

cura e allestimento di mostre

In Alto Arte sui ponteggi - Soprintendenza BAP Milano 12437 del 22.06.002.

Attori e Azioni della tutela – Milano settembre/ottobre 2005 – cura della Mostra;

Alice nel Castello delle meraviglie – l'arte fuori forma e fuori tempo nell'arte italiana del Novecento – Milano – Castello Sforzesco – maggio/settembre 2005 – co-curatela

Stand Soprintendenza Regionale BAC Lombardia presso Salone dell'Arte del Restauro - Ferrara 4-7 aprile 2002

Collabora con Monica Pignatti e Paolo Colombo l'allestimento del padiglione della DARC *Revenge* di Nico Vascelari alla 52 Biennale di Venezia 2007

Collabora al Master Villard – progetto n. 1390/580 "MAQUARCH" obiettivo qualità – DARC 900 del 2006

Collabora dall'A.A. 2005-2010 al Corso di "Tecniche di conservazione e diagnostica per il Restauro" della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Facciamo presto! Marche 2016-2017. Tesori salvati, tesori da salvare opere provenienti dai territori colpiti dal sisma - Galleria degli Uffizi – Firenze Dal 28/03/2017 al 30/07/2017 – cura della mostra con Gabriele Barucca

Terre in movimento – mostra fotografica di P. De Pietri, O. Barbieri e P. Noordkamp - Chiesa di S. Gregorio illuminatore - Ancona, 14.12.2018- 03.03.2019 Museo MAXXI – Roma, 11.05.2019 – 01.09.2019 cura della mostra con Pippo Ciorra e Cristiana Colli